

VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO N. 02/2022 DEL 26 MAGGIO 2022

Il giorno 26 maggio convocato alle 16,00 in conferenza telematica si è riunito il Consiglio Direttivo della Conferenza dei Presidenti e dei Direttori delle Strutture Universitarie di Scienze e Tecnologie per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Approvazione Ordine del Giorno
- Comunicazioni
- Approvazione verbale riunione del 17 marzo 2022
- Integrazione Bando Premi con.Scienze 2022
- Formazione degli insegnanti - Decreto Legge n. 36 del 30 Aprile 2022
- Proposta della Interconferenza sulla revisione dei saperi e della 270
- Varie ed eventuali

SONO PRESENTI:

Settimio Mobilio
Maria Carla Aragoni
Adriano Tomassini
Vincenzo Canale
Daniela Prevedelli
Enrica Gentile
Fabio Gadducci
Francesca Beolchini
Francesca Soramel
Franco Dalfovo
Giovanni Musci
Laura Prati
Massimo Tiepolo
Riccardo Colpi
Ugo Cosentino
Sergio Zappoli
Claudio Fazio
Lorenzo Di Bari

Roberto Bruni (assente giustificato)

La documentazione della riunione è disponibile sul sito della Conferenza al seguente link:
<http://www.conscienze.it/news.asp?idCategoria=32&id=438>

Alle ore 16:05 verificata la presenza del numero legale il Presidente dà inizio alla riunione.

APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO

Il Presidente dà lettura dell'ordine del giorno, di seguito riportato, che viene approvato all'unanimità:

- Approvazione Ordine del Giorno
- Comunicazioni
- Approvazione verbale riunione del 17 marzo 2022
- Integrazione Bando Premi con.Scienze 2022
- Formazione degli insegnanti - Decreto Legge n. 36 del 30 Aprile 2022
- Proposta della Interconferenza sulla revisione dei saperi e della 270
- Varie ed eventuali

COMUNICAZIONI

Quote associative: Ad oggi sono state incassate 60 quote di adesione (52 Dipartimenti e 2 Scuole)

Questionari OFA: I questionari OFA sono stati inviati e la rilevazione è in corso. Ad oggi hanno risposto 42 CdS. Verrà inviato un sollecito alle sedi che non hanno ancora risposto.

Questionari fondi PON: sono stati ricevuti i questionari compilati da 59 Dipartimenti (figura RTD-A) e 89 Scuole di Dottorato.

Elezioni suppletive CUN: Il 12-14 luglio ci saranno delle nuove elezioni per decadenza di Alessandra Gentilini (II fascia Area 3)

Commissione Test d'Accesso: le riunioni della commissione TOLC-S e TOLC-B hanno elaborato una nuova struttura per il TOLC-S ed è ormai in fase conclusiva la revisione dei Sillabi del TOL-B. La prossima riunione si terrà il 15 giugno e il 21 Giugno è in programma un primo incontro con CISIA per avere un parere sulle proposte formulate dalla commissione.

CUN-Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti: sono stati formulati dal CUN i pareri sui decreti attuativi della legge 163 del 2021 con riferimento alle LM-46 (Odontoiatria e protesi dentarie); LM-13 (Farmacia); LM-42 (Veterinaria); LM-51 (Psicologia). Sono in corso consultazioni informali relativamente all'area di Scienze della Terra e nei prossimi mesi si arriverà a qualche proposta riguardo all'ordine dei chimici e dei fisici.



CUN- Parere revisione 270: è stato espresso un parere molto negativo in particolare in relazione ai seguenti aspetti:

1. Introduzione dei Settori Concorsuali (SC) negli Ambiti Disciplinari delle classi di Corsi di Studio
2. Flessibilità e minori vincoli nelle classi di corsi di studio preordinati all'accesso alle professioni
3. Quote di "interdisciplinarietà necessaria" (attività affini o integrative)

Il Presidente illustra nel dettaglio i sopracitati aspetti come espressi nel documento redatto dal CUN e informa che il parere del CUN è stato accolto ed è in corso un tavolo di confronto CUN/MUR che dovrebbe avere già apportato numerosi correttivi.

Interviene Fabio Gadducci che conferma che la bozza dovrebbe essere ormai superata.

APPROVAZIONE VERBALE RIUNIONE DEL 17 MARZO 2022

Il Verbale è tra i documenti disponibili. Il Presidente chiede di effettuare eventuali osservazioni sul verbale. Il verbale è approvato all'unanimità.

INTEGRAZIONE BANDO PREMI CON.SCIENZE 2022

Il Presidente illustra le classi di laurea attualmente previste nel bando e propone di integrare alle classi LM13 (Farmacia) ed LM91 (Tecniche e metodi per la società della informazione).

Interviene Enrica Gentile che ricorda che si era parlato dell'inserimento di una LM di Data Science. Fabio G. interviene confermando la nuova LM, ma specifica che la stessa sta iniziando e non ci sono laureati. Si conferma l'integrazione alle due LM proposte.

Esiste un'altra integrazione al bando che riguarda la data di presentazione delle domande che viene spostata dal 31/07 al 30/09. Ci sarà una Commissione per area formata da 4 docenti. La scadenza per la formazione della commissione è prevista per il 15 luglio. Viene chiesto alle aree di elaborare una proposta sentiti anche i responsabili dei dipartimenti. Una nomina repentina della Commissione consentirà alle commissioni di iniziare i lavori alla scadenza della presentazione delle domande.

FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI - DL N. 36 DEL 30/04/2022

All'interno del DL 36 del 30/04/2022 viene introdotto un percorso di formazione iniziale dei docenti finalizzata allo sviluppo di competenze proprie della docenza integrate con le competenze disciplinari.

La formazione sarà articolata in 60 CFU di formazione universitaria attraverso un percorso abilitante volto a far acquisire ai futuri docenti competenze teoriche e pratiche che si concluderà con una prova finale comprendente una prova scritta ed una lezione simulata.

Il percorso di formazione iniziale è demandato alle università anche in forma aggregata e il numero di persone che potrà accedere al percorso formativo sarà limitato, ma sufficiente da assicurare la selettività nelle procedure concorsuali.

È previsto l'accesso ai corsi di formazione durante i percorsi triennale e magistrale acquisendo CFU curriculari e/o extra curriculari in conformità con l'Offerta formativa e i regolamenti dei Corsi di studio.

Interviene Vincenzo Canale dicendo che lui interpreta che i CFU acquisibili durante i percorsi universitari siano da intendersi come integrativi e riferiti alla didattica delle discipline.

Sergio Zappoli afferma che al momento il decreto è ancora confuso, e sembra in parziale contraddizione con l'idea di effettuare la formazione successivamente alla laurea. In mancanza di ulteriori specifiche potrebbero nascere dei problemi nella realizzazione di questa formazione che sembrerebbe dover essere spalmata nel quinquennio previsto per il conseguimento dei due titoli triennale e magistrale.

Claudio Fazio interpreta quanto affermato dal DL come la descrizione di un corso post-laurea (come quello del TFA) cui si accede in numero contingentato. Il corso sarebbe comunque accessibile per l'acquisizione di alcuni dei CFU dagli studenti della LT e LM che potrebbero poi successivamente convalidarli una volta iscritti al corso post-laurea. Occorre comunque aspettare il decreto attuativo che uscirà entro il 31 luglio.

Fabio Gadducci chiede chi stia partecipando al tavolo di sviluppo di questo decreto attuativo, interviene Ugo Cosentino che informa che il giorno prima c'è stato un incontro con MG Riva e sembra che ancora il tavolo non sia stata definito in maniera univoca e che per avere indicazioni più chiare occorrerà attendere l'attuazione del decreto legislativo. Un altro quesito riguarda anche una eventuale graduatoria di accesso o di uscita.

Un altro aspetto importante che viene sollevato da più interventi durante la discussione riguarda la possibilità di acquisire i CFU durante i 5 anni della durata del corso di studi e auspica che l'accesso possa essere garantito solo agli studenti delle LM. La divisione didattica della chimica ha mandato una esplicita richiesta a questo proposito. Un ultimo aspetto riguarda il tirocinio si parla infatti di 20 CFU di tirocinio, ma non è specificato se si tratti di tirocinio diretto o indiretto che può trasformarsi in un onere molto importante per le strutture scolastiche.

Claudia Fazio interviene specificando che il DL prevede entrambi i tirocini (diretti ed indiretti) ed è prevista la figura di tutor che seguiranno le persone in formazione (a titolo oneroso) sia attraverso formazioni frontali sia mediante la partecipazione assistita alle attività scolastiche.

Fabio Gadducci informa riguardo ad una recente audizione al senato da parte del CUN nella quale Pedone ha fatto dei rilievi riguardanti il decreto e rende disponibile all'assemblea il testo.

La presentazione del Presidente prosegue e conferma che entro il 31 luglio dovranno essere definiti i contenuti e la strutturazione dell'offerta formativa corrispondente a 60 crediti formativi universitari o accademici necessari per la formazione iniziale.

Riccardo Colpi informa che nel contesto matematico sono emerse perplessità analoghe relative all'accesso ai CFU del corso di formazione durante la LT ed è emersa un'altra preoccupazione relativamente al fatto che non venga fatta distinzione per le classi di primo e secondo grado (medie e superiori).

Il Presidente illustra un altro importante aspetto del DL relativo alla istituzione della "Scuola di alta formazione" per la formazione continua degli insegnanti di ruolo.

Al fine di potere esprimere un parere condiviso dall'intera conferenza, il Presidente ha sentito la commissione didattica affinché sviluppasse un documento che esprima la posizione della conferenza sui contenuti del decreto.

La conferenza esprime approvazione riguardo all'istituzione di un percorso formativo universitario e sottolinea l'importanza del fatto che la formazione sia affidata ad un sistema universitario in modo organizzato e auspica che le procedure di accreditamento di questi corsi si impegnino a garantire l'avvio di percorsi di qualità.

Vengono sollevati alcuni problemi legati al disallineamento tra classi di laurea e classi di concorso che pone problemi per i requisiti di accesso ai corsi.

L'articolazione del percorso che è demandata al decreto attuativo dovrebbe garantire un equilibrio tra competenze disciplinari generali e trasversali. La frequenza deve essere obbligatoria e i 20 CFU del tirocinio devono essere ben integrati con i 40 CFU di formazione.

Chiede inoltre che l'accesso possa avvenire solo per gli studenti delle LM

Per la formazione continua si auspica un coinvolgimento dell'università.

Franco Dalfovo evidenzia che occorrerà ripensare i curriculum dei corsi di laurea dedicati all'insegnamento alla luce del percorso formativo.

Fabio Gadducci afferma che le perplessità espresse sono condivise dall'area di informatica e chiede che il documento prodotto da con.Scienze venga allineato con quelli espressi nel documento relativo all'audizione CUN, visto che molti dei punti coincidono.

Sergio Zappoli concorda con la stesura di un documento e solleva un dubbio che riguarda il numero di CFU previsti e l'eventuale accesso al percorso durante il percorso triennale: 60 CFU sono la metà di quelli previsti per un percorso magistrale e sarebbero più gestibili se suddivisi sull'intero quinquennio, magari inserendo nel percorso triennale i CFU dell'area psico-pedagogica. L'acquisizione dei 24 CFU socio-psico-pedagogici durante il percorso triennale ridurrebbe ad un numero più contenuto i CFU da acquisire durante la LM.

Giovanni Musci conferma la perplessità di inserire 60 CFU in un percorso già intenso come quello delle Lauree, sia LT che LM e auspica che il numero di CFU acquisiti durante il percorso formativo della LT e LM dovrebbero sia limitati in modo da evitare un eccessivo prolungamento della durata dei Corsi di Studio.

Claudio F. specifica che il DL sancisce che il percorso sia post-laurea e che eventuali CFU acquisiti prima ovvero durante la LT e LM possono essere convalidati. Chiede quindi che venga specificato che il percorso sia post-laurea con convalida di CFU acquisiti durante i percorsi LT e LM.

Il Presidente concorda e pone l'ulteriore problema relativo al fatto che il DL non dica esplicitamente chi può accedere al percorso formativo.

Franco Dalfovo: concorda con la visione prospettata dagli ultimi due interventi vedendo il pericolo in una eventuale deriva nella motivazione di alcune tipologie di studenti dei percorsi LT e LM.

Il Presidente conclude dicendo che il documento sarà preparato entro pochi giorni e in modo che i suoi contenuti recepiscano le osservazioni fatte e quelle espresse nell'audizione del CUN e condiviso con il direttivo in modo da essere inviato in brevissimo tempo alla ministra Messa.

PROPOSTA INTERCONFERENZA SULLA REVISIONE DEI SAPERI E DELLA 270

L'interconferenza ha presentato una proposta sulla revisione dei saperi e propone Francesco Guido come rappresentante della interconferenza e interlocutore con il CUN. Alcune consulte stanno preparando dei documenti per una modifica ponderata che recepiscano le necessità di modifica dei saperi. Le consulte di area sono spesso a cavallo tra diverse interconferenze alle quali partecipano i coordinatori di area e le società scientifiche.

L'area 14 ha prodotto un documento che esprime un parere sui contenuti proposti nel documento di revisione, sottolinea alcune criticità e propone delle modifiche al testo. Il Presidente illustra nel dettaglio il documento disponibile nella documentazione allegata.

La proposta è che l'area scientifica formuli un documento simile procedendo attraverso una consulta delle parti interessate che preveda il coinvolgimento delle Società Scientifiche.

Franco D. interviene dicendo che l'impianto del documento prodotto dall'area 14 è condivisibile e costituisce una buona base di partenza buona.

Il Presidente si informa se siano attive discussioni nelle diverse aree.

Riccardo Colpi interviene dicendo che ci sono delle politiche contrastanti che frenano il lavoro delle aree. La matematica, ad esempio, ha un'unica macroarea molto variegata e avverte la necessità di fare ordine tra i SSD.

Fabio G. informa che c'è stato un incontro tra Antonio Vicino e la ministra e che il CUN ha nominato alcune persone di riferimento che parteciperanno al tavolo di lavoro con il ministero per la revisione dei saperi.

In relazione invece ai lavori relativi alle lauree abilitanti, da un breve confronto tra i partecipanti emerge che i lavori delle aree di biologia e chimica sono al momento sospesi e attendono il definirsi delle modifiche in corso. L'area di scienze della terra sta interagendo con gli ordini interessati (agronomi, geologi e biologi) ma al momento non ci sono particolari progressi.

In conclusione, il Presidente invita le aree a contattare i propri rappresentanti CUN e formulare una proposta entro la fine di giugno a partire da quella già redatta dall'area 14. Le aree dovrebbero anche sondare la disponibilità ad essere coinvolte delle società scientifiche.

VARIE ED EVENTUALI - Il punto tace

Alle ore 18 non essendoci altro da discutere il Presidente dichiara conclusa la riunione

Il Presidente
Prof. Settimio Mobilio

Il Segretario
Prof.ssa M. Carla Aragoni